

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO LEGALE, PER LA DURATA DI ANNI DUE, PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA DEL COMUNE DI SESTO CAMPANO NEI GIUDIZI DI APPELLO AVENTI AD OGGETTO I VERBALI DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE SISTEMI DI RILEVAZIONE ELETTRONICA DELLA VELOCITÀ, NONCHÉ NELLE CONTROVERSIE (DI SECONDO GRADO) AVENTI AD OGGETTO LE CARTELLE DI PAGAMENTO CONSEGUENTI ALLE MEDESIME VIOLAZIONI.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e residente a
_____ Prov. _____
in Via _____ n. _____, con Studio in _____
_____ Prov. _____
in Via _____ n. _____,
C.F. _____ P.IVA _____
tel. n. _____ fax n. _____
PEC/e-mail: _____

C H I E D E

di partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

1) di essere cittadino/a _____

2) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

_____ Prov. _____;

3) di non essere destinatario, di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subaffidatario nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività

delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

4) l'insussistenza a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto; resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

5) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

6) non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa Europea e Nazionale;

7) non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

8) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

9) non avere partecipato a una situazione di conflitto di interesse, non diversamente risolvibile;

10) non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

11) essere in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 *ovvero* di non essere tenuto all'osservanza di tali obblighi [*barrare la parte non di interesse*].

12) di essere in possesso di Laurea in giurisprudenza:

- quadriennale (cd. vecchio ordinamento)

- equivalente (nuovo ordinamento), tipo:

conseguita presso l'Università

di il con votazione:

13) di essere iscritto all'Ordine degli Avvocati di dal
e di avere svolto attività professionale per un periodo di anni.....;

14) di essere iscritto alla Cassa di Previdenza Forense;

15) di obbligarsi a non assumere, per tutta la durata dell'incarico, la rappresentanza e difesa in azioni giudiziarie e stragiudiziali contro il Comune di Sesto Campano, nonché a rinunciare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione della convenzione in caso di affidamento, ad eventuali incarichi professionali già assunti contro l'Ente;

16) di avere preso visione dell'avviso pubblico e di impegnarsi, in caso di esito positivo della partecipazione, a rispettare tutte le clausole, con decorrenza dalla data in cui verrà sottoscritta la convenzione;

17) di impegnarsi a stipulare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione di incarico, apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e professionale, con massimale non inferiore a € 250.000,00;

18) di acconsentire all'utilizzo dei propri dati personali da parte del Comune di Sesto Campano, per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per l'eventuale conferimento dell'incarico professionale;

19) di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura al seguente recapito, diverso dall'indirizzo di residenza, impegnandosi a comunicare ogni variazione dello stesso e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità, in caso d'irreperibilità del destinatario:

Via _____

n. _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. n. _____ Fax n. _____

PEC/e-mail: _____

Si allega:

1) fotocopia di documento di identità in corso di validità;

2) curriculum vitae, sottoscritto ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 con allegata fotocopia di documento di identità in corso di validità;

3) copia dell'avviso pubblico di indizione della procedura, sottoscritto in calce a ciascuna facciata in segno di accettazione delle condizioni ivi stabilite.

_____, li _____

(firma)